



*Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
UOD 02 – Prevenzione e Igiene Sanitaria
Il Dirigente*

Ai Sindaci dei Comuni della
Regione Campania
e per il loro tramite

Ai Responsabili del Suap

Ai Responsabili dello Stato Civile

surap@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Chiarimenti sulle attività delle imprese funebri con sede legale/operativa fuori dalla Regione Campania.

Stante le innumerevoli richieste di chiarimenti che giungono a questa UOD 02 – Prevenzione relativamente alle attività di cui all'oggetto in merito al disposto della L.R. 12 del 2001 modificata dalla 7 del 2013 e delle DD.GG.RR.CC., si ribadisce quanto segue:

1. Applicabilità della normativa regionale campana per le imprese funebri non aventi sede in Regione Campania.

In base alla Legge Regionale n. 7 del 2013, art. 7, comma 3 bis, le imprese funebri che intendono operare sul territorio della Regione Campania devono essere iscritte nel Registro Regionale delle imprese funebri – sezione prima e disporre dei requisiti previsti dalla normativa regionale, inclusi quelli relativi alla formazione e iscrizione del personale nello stesso Registro – sezione seconda.

Tuttavia, si ribadisce che, in considerazione del principio di libera circolazione dei servizi tra le Regioni italiane, le imprese funebri aventi sede in altre Regioni e in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata dal comune di competenza secondo la normativa della propria Regione, possono essere incaricate dalla famiglia del defunto per eseguire il trasporto della salma da un comune della Campania in un comune di altra Regione.

2. Condizioni operative per il trasporto di salme da parte di imprese funebri con sede in altre Regioni

Il trasporto di salme da comuni della Regione Campania verso comuni di altre Regioni può essere effettuato dalle imprese funebri con sede fuori Regione, a condizione che siano rispettati i seguenti requisiti:

a) **Veicolo funebre:** Il carro funebre utilizzato per il trasporto deve soddisfare tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene, sicurezza e condizioni tecniche, come stabilito dalla normativa nazionale e regionale.

b) **Personale dipendente dell'impresa con sede in altra Regione:** L'autista del carro funebre deve essere regolarmente dipendente dell'impresa funebre incaricata e in possesso delle abilitazioni previste dalla normativa della Regione di provenienza ove prevista.





*Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
UOD 02 – Prevenzione e Igiene Sanitaria
Il Dirigente*

c) **Personale abilitato in Campania per le operazioni sul territorio regionale:** Per tutte le operazioni che si svolgono all'interno del territorio della Regione Campania, quali:

- la movimentazione della salma;
- la chiusura del feretro;
- la redazione del verbale degli accertamenti preliminari al trasporto (art. 9, Legge Regione Campania n. 7/2013)

dovrà essere impiegato personale di un'impresa funebre regolarmente iscritta al registro regionale della Regione Campania e in possesso del titolo abilitativo rilasciato dal comune campano di riferimento.

3. Trasporto diretto senza soste intermedie

Si precisa che la presente disposizione si applica esclusivamente ai casi in cui il trasporto della salma avviene **dal luogo del decesso direttamente verso la destinazione finale situata in un'altra Regione**, senza che vi siano **soste intermedie** nel territorio della Regione Campania (ad eccezione di quelle tecniche strettamente necessarie per il viaggio). Qualora siano previste soste intermedie o trasferimenti all'interno del territorio campano, si rende necessario il pieno rispetto della normativa regionale per tutte le fasi del trasporto.

4. Responsabilità e obblighi di documentazione

Resta fermo l'obbligo per l'impresa funebre incaricata del trasporto di garantire la conformità di tutte le operazioni alle disposizioni di legge vigenti. In particolare, l'autorizzazione al trasporto, come previsto dall'art. 23 del DPR 285 del 1990, e l'autorizzazione all'interro/cremazione, come stabilito dall'art. 74 comma 1 del DPR 396 del 2000, devono essere rilasciate dallo Stato Civile del Comune competente al direttore tecnico o all'operatore funebre incaricato, regolarmente abilitati secondo la normativa della Regione Campania.

Si raccomanda la piena osservanza delle presenti disposizioni al fine di garantire il rispetto della normativa vigente al fine di evitare eventuali sanzioni per irregolarità nell'esercizio dell'attività funebre.

Dott. Vincenzo GIORDANO

Il Presidente della Consulta Cimiteriale
Dott. M. Muro

P. Oliviero